



**COMUNE DI MASSALENGO**

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL  
SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE. APPROVAZIONE.**

**(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.06.2021)**

## **ART. 1 - Finalità del Regolamento**

Con il presente regolamento l'Amministrazione Comunale si propone di applicare i principi di sussidiarietà e partecipazione attiva da parte dei cittadini per lo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Massalengo riconoscendo il ruolo del volontario come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato e volontari.

Tramite questo Regolamento l'Amministrazione intende perseguire una duplice finalità:

- ✓ favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nella città, valorizzando il contributo volontario dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere della città;
- ✓ integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi in vari ambiti di attività.
- ✓ L'Amministrazione Comunale conferisce al presente regolamento la funzione di strumento attuativo del principio stabilito all'Articolo 118 della Costituzione Italiana e, in tal senso, ispirerà la propria azione nel settore del volontariato in direzione del riconoscimento del volontario singolo che intende collaborare con le strutture e i servizi comunali, secondo le norme di cui al presente regolamento poiché ritiene che il suo apporto sia fondamentale per il coinvolgimento delle finalità di interesse pubblico di competenza dell'Ente locale.

## **ART. 2 – Definizione e caratteristiche del volontariato civico**

1. Il Volontariato Civico viene definito come quell'insieme di attività prestate dai singoli cittadini, in modo transitorio esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per i soli fini di solidarietà e impegno civile.

2. Il servizio di Volontariato Civico è svolto esclusivamente in forma personale, volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale. I Volontari potranno agire singolarmente o in gruppi coordinati e gestiti dall'Ente.

3. Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i Volontari Civici vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune.

Il servizio di Volontariato Civico non costituisce né prefigura, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente, ma si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio e in nessun caso il servizio di Volontariato Civico potrà supplire ad eventuali carenze di organico in quanto i Volontari non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente, ma potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare, con l'originalità del loro apporto, forme di intervento innovative.

## **ART. 3 – Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina dell'utilizzo istituzionale dell'attività di

volontariato tra persone residenti nel Comune di Massalengo, o proprietari e affittuari di immobili in Massalengo o domiciliati, e norma tutto quanto concerne l'Albo Comunale dei Volontari Civici.

2. Il Comune di Massalengo istituisce l'Albo Comunale dei Volontari Civici al fine di conseguire e valorizzare l'espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica dei cittadini, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, attraverso l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato prestata da liberi cittadini, purché iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici.

3. La gestione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici è di competenza dell'Ufficio Segreteria e dell'Assessore ai Servizi Sociali.

#### **ART. 4 – Ambito di intervento**

1. Il Volontariato Civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate da leggi, regolamenti o altro, alla stessa o ad altri soggetti. Gli ambiti nei quali possono svolgersi le attività del servizio civico volontario sono i seguenti:

- a) **Ambito sociale:** rientrano le attività nell'area socio-assistenziale, socio-sanitaria, socioeducativa, con interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale (a titolo indicativo e non esaustivo: accompagnamento alunni progetto "pedibus", supporto alle persone anziane, diversamente abili e bisognose, vigilanza davanti agli istituti scolastici);
- b) **Ambito civile e ambientale:** rientrano le attività nell'area della tutela e miglioramento della qualità della vita, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura, della protezione dei diritti della persona (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione e tutela aree verdi, piccola manutenzione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano);
- c) **Ambito amministrativo e culturale:** rientrano le attività nell'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico del territorio e della comunità locale, delle attività ricreative, sportive e turistiche. In questo ambito sono comprese anche le attività di supporto agli uffici dell'Amministrazione nell'organizzazione di eventi, nella gestione dell'Auditorium, della biblioteca, del museo, per meglio adeguare i servizi alle esigenze dell'utenza, nonché la comunicazione dei progetti e delle varie attività dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza;

2. Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da apposita legge.

3. La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento per l'utilizzo dei volontari, individuando i servizi nei quali i volontari potranno essere inseriti.

4. Periodicamente potranno essere esposti all'albo pretorio, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento di volontari nello svolgimento di attività particolari.

### **ART. 5 – Istituzione dell’Albo dei volontari civici**

1. È istituito presso l’Ufficio Servizi Sociali l’albo dei Volontari Civici, suddiviso per ambiti di intervento di cui all’art.4, in cui potranno fare richiesta di iscrizione tutti i cittadini maggiorenni residenti o proprietari e affittuari di immobili in Massalengo o domiciliati al fine di offrire la propria disponibilità ad operare.
2. L’Albo dei Volontari Civici è pubblicato all’ Albo comunale e sul sito istituzionale del Comune di Massalengo ed è liberamente accessibile. L’Ufficio Segreteria provvederà, entro il 31 gennaio di ogni anno, al suo regolare aggiornamento.
3. L’avvenuta iscrizione all’albo dei Volontari Civici, secondo le modalità di cui agli artt. seguenti, consente di svolgere il Servizio di Volontariato Civico.

### **ART. 6 – Requisiti richiesti ai cittadini volontari civici**

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) età non inferiore a 18 anni;
  - b) assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni;
  - c) assenza di procedimenti di contenzioso, anche in passato, con la Pubblica Amministrazione;
  - d) essere residente nel Comune di Massalengo o proprietari e affittuari di immobili o domiciliati;
  - e) per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno CE.
2. Possono svolgere attività di volontariato civico anche cittadini con disabilità, purché ritenuti idonei da parte del medico competente al compimento dello specifico servizio mediante apposito certificato di idoneità lavorativa.  
L’Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare le attitudini dei volontari ed indirizzarli al settore/servizio più idoneo.
3. Nel procedimento di iscrizione all’albo o nella successiva scelta dei candidati per la realizzazione delle attività (art. 9 del presente Regolamento) non potrà essere attuata alcuna discriminazione o limitazione all’accesso in ordine a sesso, razza, religione e credo politico.

### **ART. 7 – Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all’Albo**

1. All’Albo comunale del Volontariato Civico possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all’art.6 e abbiano presentato regolare domanda;
2. La domanda di iscrizione dovrà essere presentata su apposita modulistica reperibile sul sito web istituzionale.
3. Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:
  - a) le generalità complete del volontario e la sua residenza;

- b) l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne e di procedimenti penali di cui al precedente art.6 punto b);
- c) l'autodichiarazione indicante l'assenza di procedimenti di contenzioso, anche in passato, con la Pubblica Amministrazione;
- d) le opzioni in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione e la disponibilità in termini di tempo;
- e) l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

4. Al momento della domanda di iscrizione, gli interessati potranno comunicare la propria disponibilità ad operare in uno o più degli ambiti indicati all'art.4.

5. La domanda di iscrizione può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

6. Le domande di iscrizione vengono esaminate dall'Ufficio Segreteria che provvede, secondo i casi, previo parere della Giunta comunale, a disporre l'iscrizione all'Albo, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata.

7. L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

#### **ART. 8 - Rinuncia, revoca e cancellazione dall'Albo**

1. Il volontario ha la facoltà di rinunciare in qualsiasi momento al servizio civico, dandone preventiva comunicazione scritta, anche senza necessaria motivazione.

2. Può altresì sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento, la propria collaborazione con l'Ente, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio presso il quale sta svolgendo l'attività di volontariato civico. La sospensione temporanea non comporta la cancellazione dall'Albo.

3. L'incarico di Volontario Civico può essere revocato, previo provvedimento motivato, per inadempienza, o per assenza non giustificata superiore a 15 giorni, rispetto agli accordi sottoscritti nell'ambito del progetto assegnato (di cui all'art. 10 del presente Regolamento) o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

4. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il Volontario Civico qualora venga meno la necessità di utilizzo del servizio che aveva determinato l'inizio dell'attività stessa.

5. La cancellazione dei volontari dall'Albo potrà avvenire per le seguenti cause:

- a) rinuncia;
- b) accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- c) grave disattenzione o imprudenza nello svolgimento delle attività assegnate, comunicata dal Responsabile del Settore ove si svolge l'attività di volontariato civico;
- d) ripetuto rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali avevano dichiarato disponibilità, o assenza protratta per almeno sei mesi.

6. Nel caso in cui il Volontario Civico venga cancellato dall'Albo Comunale per le motivazioni esposte all'art. 10 c.5 punti c) e d) non potrà più esservi iscritto.

### **ART. 9 – Individuazione del servizio e selezione del Volontario Civico**

1. Ogni Settore competente per ciascun ambito di intervento, verificata l'opportunità di far svolgere un'attività di Volontariato Civico:

- informa preventivamente in merito la Giunta Comunale e ne acquisisce il nulla osta relativo alle finalità dell'intervento, ai tempi e ai modi di realizzazione, specificando gli eventuali costi a carico del bilancio;
- consulta l'Albo Comunale dei Volontari Civici e identifica il volontario o i volontari a cui affidare l'attività.

2. I Volontari Civici, preselezionati come descritto al precedente comma 1, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile del Settore in cui verrà svolto l'intervento previsto. Il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell'aspirante volontario civico, l'effettiva disponibilità e la sua idoneità all'attività cui verrebbe preposto.

### **ART. 10 – Espletamento del servizio di volontariato**

1. Il Volontario Civico viene informato per iscritto dal Responsabile del settore circa i contenuti e le modalità di svolgimento dell'attività di volontariato, con specifica attenzione per quanto riguarda le norme di prevenzione e sicurezza e, prima dell'inizio dell'attività, sottoscrive per accettazione.

2. L'Amministrazione Comunale nei confronti del Volontario Civico è tenuta a tutti gli adempimenti connessi con il decreto legislativo n. 81/2008, in materia e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. L'Amministrazione Comunale provvede alle coperture assicurative dei Volontari Civici contro gli infortuni connessi con lo svolgimento dell'attività stessa, nonché la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività medesima. Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari Civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività previste.

4. Al Volontario Civico viene assegnato, a cura dell'Amministrazione, un cartellino identificativo riportante il logo del Comune, il nome e cognome e la dizione 'Volontario Civico'. Tale cartellino identificativo deve essere portato in modo ben visibile durante lo svolgimento del servizio affidato per consentire l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

5. Il Volontario Civico è tenuto al rispetto delle disposizioni impartite in merito allo svolgimento del servizio, osservando le dovute normative e prestando opportuna diligenza. Deve operare con discrezione e rispetto della dignità della funzione cui è ammesso. Non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali. Deve svolgere la propria attività nel rispetto degli utenti e dei cittadini.

6. Il Volontario Civico deve, altresì, rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi, come richiesto dal Codice di Comportamento dei dipendenti comunali.

#### **ART. 11 – Rapporto con le Associazioni di volontariato**

1. L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli Volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi Volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni (singolarmente o in forma associata). L'Amministrazione, inoltre, si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari civici, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

2. L'iscrizione all'Albo Comunale del Volontariato Civico non preclude in alcun modo l'essere socio iscritto ad associazioni di volontariato o comunque ad associazioni appartenenti al terzo settore.

3. Rimane a carico del singolo Volontario la valutazione di eventuali incompatibilità tra lo svolgimento del servizio di Volontariato Civico e la sua appartenenza a qualsivoglia associazione di volontariato.

#### **ART. 12 – Attestazione delle esperienze e altre utilità**

Qualora il Volontario Civico ne faccia domanda, conclusosi il servizio di volontariato, l'Amministrazione Comunale può rilasciare un'attestazione inerente il periodo di svolgimento, l'orario e il tipo di servizio, senza alcuna valutazione di merito in ordine alla qualità del servizio svolto.

#### **ART. 13 – Attrezzature**

1. Laddove necessario l'Ente fornirà a ciascun Volontario i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il Volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Responsabile di Settore al quale sono stati assegnati.

2. Per l'espletamento dei servizi i Volontari potranno utilizzare attrezzature proprie purché rispondenti alle normative in materia di sicurezza, giudicate dal Responsabile del Progetto idonee all'attività da svolgersi ed in perfetto stato d'uso.

3. I Volontari che avranno avuto in dotazione attrezzature comunali dovranno riconsegnarle all'Ente a fine rapporto di collaborazione o a semplice richiesta del responsabile del Servizio di riferimento.

4. Tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività sono a carico dell'Amministrazione comunale.

#### **ART. 14 – Disposizioni transitorie e finali**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento troveranno applicazione le norme vigenti in materia.